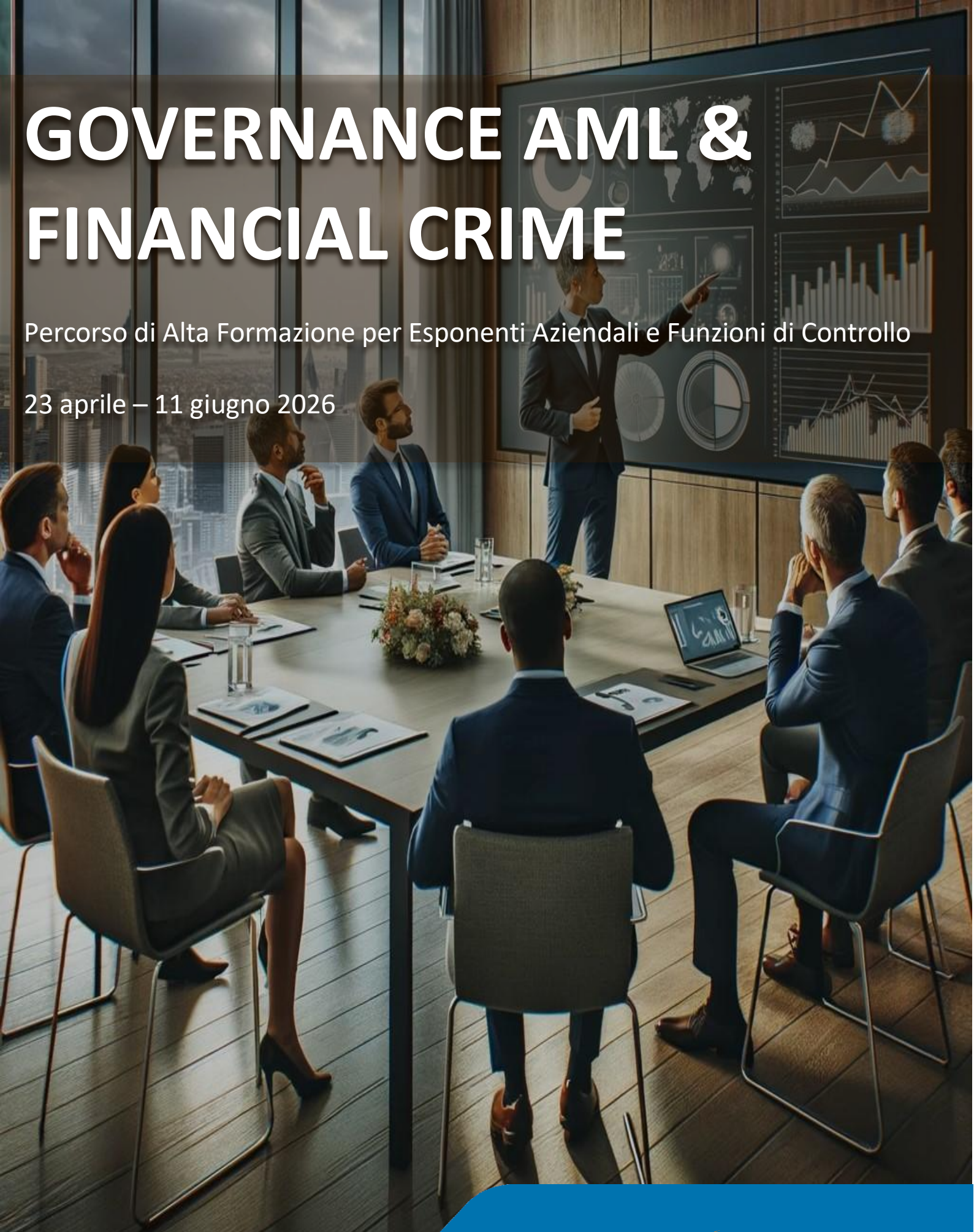


GOVERNANCE AML & FINANCIAL CRIME

Percorso di Alta Formazione per Esponenti Aziendali e Funzioni di Controllo

23 aprile – 11 giugno 2026



Overview

GOVERNANCE AML & FINANCIAL CRIME

Percorso di Alta Formazione per Esponenti Aziendali e Funzioni di Controllo

Il panorama antiriciclaggio non richiede più solo conformità formale, ma una governance attiva e consapevole. Con l'entrata in vigore del Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 e la pubblicazione del nuovo AML Package europeo (giugno 2024), il baricentro della responsabilità si è spostato decisamente verso i vertici aziendali.

Il sistema antiriciclaggio sta vivendo la sua più profonda trasformazione degli ultimi dieci anni. L'entrata in vigore del Provvedimento di Banca d'Italia del 1° agosto 2023 ha ridisegnato la catena di comando, introducendo obbligatoriamente la figura dell'Esponente Responsabile, mentre a livello europeo il nuovo AML Package (giugno 2024) e l'istituzione dell'AMLA (Anti-Money Laundering Authority) impongono un cambio di passo verso un approccio integrato e sovranazionale.

Non basta più "essere conformi". Oggi agli organi di vertice è richiesta una governance attiva: la capacità di comprendere algoritmi predittivi, governare le esternalizzazioni critiche e dimostrare alla Vigilanza una consapevolezza reale dei rischi.

Questo percorso non è un semplice aggiornamento normativo. È un laboratorio strategico progettato per fornire agli Amministratori, all'Esponente Responsabile e ai Responsabili delle Funzioni di Controllo gli strumenti operativi per governare il rischio, integrare le nuove tecnologie (AI e RegTech) e trasformare l'adempimento in resilienza organizzativa.

A chi é rivolto?

Il taglio è manageriale ed esecutivo. Il corso è essenziale per:

- Esponenti Responsabili per l'Antiriciclaggio (nuova figura obbligatoria ex Prov. BdI 2023)
- Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- Direttori Generali
- Responsabili della Funzione Antiriciclaggio (AML Compliance Officer)
- Funzioni di controllo di II e III livello (Risk Management, Internal Audit).

Obiettivi:

L'obiettivo è fornire agli **Amministratori** e ai **Responsabili delle Funzioni di Controllo** le chiavi per:

1. **Interpretare il ruolo dell'Esponente Responsabile:** Non una carica formale, ma un incarico esecutivo con responsabilità dirette sul sistema dei controlli.
2. **Governare la Tecnologia:** Capire come l'AI e il Machine Learning stanno cambiando l'onboarding e il monitoraggio, bilanciando efficienza operativa e rischi IT.
3. **Gestire la "Messa a Terra":** Tradurre le norme in flussi informativi efficaci, verbali di CdA blindati e procedure di autovalutazione robuste.

IL NUOVO SCENARIO REGOLAMENTARE E GLI IMPATTI SULLA GOVERNANCE

23 aprile | 9:30 – 12:30 | Modulo 1

L'evoluzione del quadro europeo in materia di antiriciclaggio introduce un cambio di paradigma profondo: il nuovo AML Package, l'istituzione dell'AMLA e l'allineamento al Single Rulebook modificano la relazione tra intermediari e autorità di vigilanza, imponendo un approccio sempre più armonizzato e sovranazionale. Le responsabilità degli organi aziendali aumentano, così come la necessità di comprendere l'impatto operativo dei nuovi standard tecnici e dei raccordi istituzionali tra Banca d'Italia, UIF e autorità europee. La capacità di leggere la distanza dagli standard europei diventa un elemento centrale di governo e di accountability.

Obiettivo: comprendere gli impatti del nuovo AML Package UE, della nascita dell'AMLA e del Single Rulebook, valutando come queste novità ridefiniscono obblighi, aspettative di vigilanza e assetti istituzionali. L'attenzione è orientata a identificare gap e priorità per allineare la governance interna agli standard europei.

AGENDA

1. • L'AML Package UE 2024: Impatti operativi del nuovo Regolamento (Single Rulebook) e della VI Direttiva.
2. • L'AMLA (Autorità Antiriciclaggio Europea): Come cambierà l'interlocuzione con la vigilanza dal 2025 e i nuovi standard tecnici.
3. • Assetti Istituzionali: Il raccordo tra UIF, Banca d'Italia e la nuova supervisione europea.
4. • Laboratorio: Analisi gap-analysis: quanto è distante la tua governance dai nuovi standard europei?

GOVERNANCE INTERNA: RUOLI, RESPONSABILITÀ E FLUSSI INFORMATIVI

7 maggio | 9:30 – 12:30 | Modulo 2

La struttura della governance AML richiede oggi una definizione precisa di ruoli, deleghe e responsabilità tra organi di supervisione strategica, organi di gestione e tre linee di difesa. L'efficacia del sistema dipende dalla qualità dei flussi informativi e dalla capacità di fornire al CdA dati realmente utili a valutare rischi, vulnerabilità e adeguatezza dei presidi. L'evoluzione normativa rafforza inoltre il ruolo di vigilanza del Collegio Sindacale e la necessità di verbalizzazioni puntuali e documentabili. Una comunicazione interna ben progettata è ormai parte essenziale della gestione del rischio.

Obiettivo: chiarire la struttura delle responsabilità tra organi e funzioni, definire ciò che deve essere effettivamente portato all'attenzione del CdA e costruire flussi informativi solidi, tempestivi e orientati alla decisione. Focus su reporting, verbalizzazioni e coordinamento tra linee di difesa.

AGENDA

1. • L'architettura dei controlli: Ruoli e perimetri della I, II e III linea di difesa.
2. • Organo di Supervisione Strategica vs Organo di Gestione: Chi fa cosa secondo le ultime Disposizioni.
3. • Il Collegio Sindacale: Doveri di vigilanza specifici in materia AML.
4. • Flussi Informativi: Costruire un sistema di reporting efficace verso gli Organi Aziendali. Quali dati servono davvero al CdA per decidere?
5. • Focus Operativo: Check-list per la verbalizzazione delle sedute consiliari in materia AML.

IL SISTEMA DEI PRESIDI OPERATIVI E L'AUTOVALUTAZIONE

21 maggio | 9:30 – 12:30 | Modulo 3

L'autovalutazione del rischio, l'adeguata verifica evoluta e la gestione delle segnalazioni sospette rappresentano oggi elementi cardine del sistema di prevenzione del riciclaggio. La crescente complessità societaria, l'utilizzo del registro dei titolari effettivi e l'evoluzione degli indicatori di anomalia richiedono maggiore capacità analitica e un approccio realmente risk-based. I presidi operativi non possono più essere interpretati come attività procedurali, ma come strumenti di direzione, misurazione e individuazione delle vulnerabilità critiche che incidono sulla resilienza dell'intermediario.

Obiettivo: L'obiettivo è trasformare l'autovalutazione da adempimento formale a strumento strategico di misurazione del rischio. Si approfondisce l'adeguata verifica evoluta, la gestione del titolare effettivo, i processi SOS e la capacità di individuare vulnerabilità operative significative.

AGENDA

1. Autovalutazione dei Rischi: Non un esercizio burocratico, ma uno strumento di direzione strategica. Metodologie di calcolo del rischio inerente e residuo.
2. Adeguata Verifica (KYC) evoluta: Titolare Effettivo, catene di controllo complesse e registro TE.
3. Operazioni Sospette (SOS): Il ruolo del Delegato SOS e la riservatezza. Indicatori di anomalia e casistiche pratiche.
4. Laboratorio: Simulazione di un esercizio di Autovalutazione: identificazione delle vulnerabilità critiche.

L'ESPONENTE RESPONSABILE

28 maggio | 9:30 – 12:30 | Modulo 4

L'introduzione dell'Esponente Responsabile rappresenta la maggiore innovazione istituzionale degli ultimi anni in ambito AML. La responsabilità esecutiva attribuita a questa figura impone nuove regole di relazione con il CdA, con l'AML Officer e con la Direzione Generale, ridefinendo il perimetro di accountability all'interno dell'organizzazione. La gestione delle deleghe, il governo dei conflitti di interesse e la capacità di documentare l'effettività dell'incarico diventano aspetti determinanti. Questa trasformazione richiede un ripensamento complessivo dell'assetto di governance.

Obiettivo: L'obiettivo è definire chiaramente ruolo, poteri, responsabilità e interazioni dell'Esponente Responsabile, comprendendone gli impatti sulla governance e sui processi decisionali. Focus su deleghe, conflitti di interesse, obblighi sanzionatori e strumenti per dimostrare l'effettività dell'incarico.

AGENDA

1. L'Esponente Responsabile: Analisi approfondita del Provvedimento Banca d'Italia 1° agosto 2023. Requisiti, compiti e natura "esecutiva" dell'incarico.
2. Il "Trait d'Union": Gestire la relazione tra il Responsabile della Funzione AML e il Consiglio di Amministrazione.
3. Deleghe e Conflitti di Interesse: Come integrare la nomina nel sistema di governance esistente (AD vs Direttore Generale).
4. Responsabilità: Profili sanzionatori amministrativi e penali per gli amministratori privi di deleghe dirette.
5. • Focus Operativo: Costruzione della job description e della delibera di nomina dell'Esponente Responsabile.

TECNOLOGIA, DATI E CONTROLLO DEI PRESIDI

11 giugno | 9:30 – 12:30 | Modulo 5

L'utilizzo di AI, Machine Learning e soluzioni RegTech sta ridisegnando il modo in cui gli intermediari gestiscono onboarding, profilatura e transaction monitoring. L'efficienza operativa porta però con sé nuove forme di rischio IT, sfide legate alla spiegabilità degli algoritmi e responsabilità crescenti sulla qualità del dato. Parallelamente, l'esternalizzazione introduce nuove vulnerabilità nella filiera dei fornitori, rendendo necessario un controllo più rigoroso. Data governance, audit e verifiche di secondo e terzo livello diventano componenti essenziali del nuovo ecosistema AML tecnologico.

Obiettivo: comprendere come AI, dati e soluzioni RegTech influenzano l'operatività AML, individuando rischi IT, presidi necessari e responsabilità sulle esternalizzazioni. Si approfondisce inoltre il ruolo dei controlli di secondo e terzo livello nella verifica di affidabilità dei sistemi.

AGENDA

1. Data Governance & Quality: Il petrolio dell'antiriciclaggio. Senza dati di qualità, la compliance è cieca.
2. Strumenti Innovativi e RegTech: Utilizzo di AI e Machine Learning per profilatura e transaction monitoring. Bilanciare efficienza e "Rischio IT".
3. Esternalizzazione (Outsourcing): Responsabilità di controllo sulla filiera dei fornitori e presidi irrinunciabili.
4. Controlli di II e III Livello: Come l'Audit verifica la tenuta del sistema AML e l'affidabilità degli algoritmi.
5. Q&A e Chiusura: Lancio delle attività della Community.

Test di valutazione delle conoscenze apprese

Al termine del percorso è previsto un **test finale di valutazione** volto a misurare in modo oggettivo il livello di apprendimento, la comprensione dei contenuti trattati e la capacità dei partecipanti di applicare le conoscenze in scenari operativi reali. La prova consiste in un questionario strutturato con domande a risposta multipla chiusa, progettato per verificare la padronanza dei concetti chiave relativi a governance AML, responsabilità degli organi aziendali, presidi operativi, ruolo dell'Esponente Responsabile, gestione delle tecnologie e dei dati, nonché dei principali elementi introdotti dall'AML Package.

Il questionario include item differenti per livello di complessità — dalla verifica concettuale alla valutazione di casi pratici — e consente di misurare non solo la conoscenza teorica, ma anche la capacità di collegare le norme ai processi di governo del rischio. L'esito del test viene restituito in forma individuale e confidenziale, favorendo un percorso di consapevolezza, accountability e crescita professionale in linea con i requisiti attesi dalle Autorità e con le responsabilità del ruolo.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **Taglio Pratico:** Analisi di casi reali, provvedimenti sanzionatori recenti e simulazioni.
- **Interazione:** Ampio spazio per Q&A e confronto diretto con i docenti esperti.
- **Materiali:** Kit operativo con slide, normativa aggiornata e check-list di controllo.

MATERIALI

I partecipanti riceveranno un **Kit Operativo** contenente:

- Slide di sintesi e normativa aggiornata.
- Check-list per l'Autovalutazione e per i controlli dell'Esponente Responsabile.
- Format per la verbalizzazione delle riunioni consiliari su temi AML.

ISCRIZIONI E COMMUNITY

Per garantire un elevato livello di interazione, i posti sono limitati. La partecipazione al corso include l'iscrizione automatica alla **CRIF AML Community**, per garantire che la competenza acquisita evolva di pari passo con le sfide del mercato.



Calendario

IL NUOVO SCENARIO

REGOLAMENTARE E GLI IMPATTI SULLA

GOVERNANCE

23 aprile | 9:30 – 12:30

Modulo 1

GOVERNANCE INTERNA:

RUOLI, RESPONSABILITÀ E

FLUSSI INFORMATIVI

7 maggio | 9:30 – 12:30

Modulo 2

IL SISTEMA DEI PRESIDI

OPERATIVI E

L'AUTOVALUTAZIONE

21 maggio | 9:30 – 12:30

Modulo 3

L'ESPONENTE RESPONSABILE

28 maggio | 9:30 – 12:30

Modulo 4

TECNOLOGIA, DATI E CONTROLLO

DEI PRESIDI

11 giugno | 9:30 – 12:30

Modulo 5

CRIF Academy



Clicca **qui** per iscriverti

Info

T 051 417 5110 | E crifacademy@crif.com

